



CDC (Center for Disease Control and Prevention) *Interim Considerations for Infection Prevention and Control of Coronavirus Disease 2019 (COVID-19) in Inpatient Obstetric*

Healthcare Settings last reviewed: February 18, 2020

<https://www.cdc.gov/coronavirus/2019-ncov/hcp/inpatient-obstetric-healthcare-guidance.html>

Traduzione libera a cura di Nadia Rovelli, dott.ssa Ostetrica, Presidente Ordine della Professione di ostetrica interprovinciale di Bergamo Cremona Lodi Milano Monza Brianza

CONSIDERAZIONI PROVVISORIE PER LA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI E IL CONTROLLO DELLA MALATTIA DA CORONAVIRUS 2019 (COVID-19) IN AMBITO DELLE UNITA OPERATIVE OSTETRICO- NEONATALI OSPEDALIERE

Queste considerazioni sulla prevenzione e il controllo delle infezioni riguardano le strutture sanitarie che forniscono assistenza ostetrica per le donne in gravidanza contagiate dal coronavirus (COVID-19) o alle donne in gravidanza sottoposte ad accertamenti diagnostici nei setting ostetrico neonatali tra cui triage ostetrico, sala travaglio e parto, reparto di ostetricia e medicina materno fetale

Queste informazioni hanno lo scopo di aiutare le aziende ospedaliere, i medici e le ostetriche/ci ad applicare una guida provvisoria CDC più ampia sul controllo delle infezioni (Raccomandazioni intermedie sulla prevenzione e il controllo delle infezioni per i pazienti con malattia coronavirus confermata 2019 (COVID-19) o Persone sotto inchiesta per COVID-19 in ambito sanitario). <https://www.cdc.gov/coronavirus/2019-nCoV/hcp/infection-control.html>

Dal momento che le unità ed i servizi ostetrici alla maternità e di assistenza ai neonati variano nella configurazione fisica, ogni struttura dovrebbe valutare lo spazio adeguato e il personale necessario per prevenire la trasmissione del virus che causa COVID-19. Queste valutazioni e considerazioni includono:

- un adeguato isolamento delle pazienti in gravidanza confermate positive al coronavirus (COVID-19) e delle donne sottoposte ad accertamenti diagnostici;
- attivare una formazione di base e di aggiornamento per tutto il personale sanitario al fine di favorire la corretta aderenza alle pratiche di controllo delle infezioni e all'utilizzo e alla manipolazione dei dispositivi di protezione individuale (DPI);

- fornire DPI adeguati e renderli disponibili in tutti i punti di assistenza;
- attivare procedure per proteggere i neonati dal rischio di COVID-19.

Queste considerazioni si basano sulle prove limitate finora disponibili sulla trasmissione del virus che causa COVID-19 e sulla conoscenza di altri virus che causano gravi malattie respiratorie tra cui influenza, grave sindrome respiratoria acuta coronavirus (SARS-CoV) e vie Middle East Respiratory Syndrome coronavirus (MERS-CoV)

Gli approcci descritti di seguito sono intenzionalmente cauti fino a quando non saranno disponibili ulteriori dati per perfezionare le raccomandazioni per la prevenzione della trasmissione da persona a persona in contesti di cure ostetriche ospedaliere.

Considerazioni per la fase di pre ricovero ospedaliero

Le pazienti in gravidanza che hanno confermato COVID-19 o che sono sottoposte ad accertamenti diagnostici per COVID-19, devono avvisare l'unità ostetrica prima dell'arrivo in modo che la struttura possa effettuare adeguati preparativi per il controllo delle infezioni (ad es., Identificare lo spazio più appropriato per il travaglio e il parto, garantire attrezzature per la prevenzione e il controllo delle infezioni e DPI disponibili ed appropriati, avvisare tutto il personale sanitario che sarà coinvolto nella cura della donna sui comportamenti attesi per il controllo delle infezioni) prima dell'arrivo del paziente.

Se una donna gravida che ha confermato positività al COVID-19 o è in fase di accertamento arriva tramite mezzi di trasporto di emergenza, l'autista deve contattare il pronto soccorso o la struttura sanitaria e seguire i protocolli di trasporto locali o regionali precedentemente concordati.

Gli operatori sanitari/ostetrica responsabile della presa in carico della donna, devono informare tempestivamente il personale addetto al controllo delle infezioni presso la propria struttura dell'arrivo della donna.

Durante il ricovero in ospedale

Le strutture sanitarie dovrebbero garantire che le pratiche raccomandate per il controllo delle infezioni per le pazienti in gravidanza ospedalizzate che hanno confermato COVID-19 o sottoposte ad accertamenti diagnostici siano coerenti con le raccomandazioni provvisorie di



prevenzione e controllo delle infezioni per i pazienti con malattia coronavirus confermata 2019 (COVID-19) o persone sottoposte ad accertamenti diagnostici per COVID-19 della azienda sanitaria e ministeriali

Tutte le strutture sanitarie che forniscono assistenza ostetrica devono garantire che

- il personale sia adeguatamente formato e in grado di attuare gli interventi raccomandati per il controllo delle infezioni. Ogni professionista sanitario / Ostetrica deve singolarmente assicurarsi di aver compreso ed attivarsi per rispondere ai requisiti richiesti per controllo delle infezioni.
- Le strutture sanitarie dovrebbero seguire le indicazioni di controllo delle infezioni di cui sopra sulla gestione dell'accesso dei visitatori, comprese le persone di supporto essenziali per le donne in travaglio di parto (ad es. Coniuge, partner).
- I bambini nati da madri con COVID-19 confermato dovrebbero essere considerati come pazienti sospetti/in fase di accertamento diagnostico. Pertanto, i bambini devono essere isolati in base alle Linee guida per la prevenzione e il controllo delle infezioni per le persone in fase di indagine.

Contatto madre / bambino

Non è noto se i neonati con COVID-19 siano ad aumentato rischio di complicanze gravi. E' invece una preoccupazione la possibile trasmissione dopo la nascita attraverso il contatto con le secrezioni respiratorie infettive. Per ridurre il rischio di trasmissione dalla madre al neonato del virus che causa COVID-19, le strutture dovrebbero prendere in considerazione la possibilità di separare temporaneamente (ad esempio, stanze separate) la madre confermata positiva da COVID-19 o che è ancora sottoposta ad accertamenti diagnostici, dal suo bambino sino al momento in cui è possibile sospendere ogni precauzione per la prevenzione della trasmissione, come descritto nelle *Considerazioni intermedie sulla dimissione di pazienti ospedalizzati con COVID-19*. <https://www.cdc.gov/coronavirus/2019-ncov/hcp/disposition-hospitalized-patients.html>,

Adottare le seguenti considerazioni per la separazione temporanea madre-neonato:

- I rischi e i benefici della separazione temporanea della madre dal suo bambino dovrebbero essere discussi con la madre dal team sanitario.
- Dovrebbe essere disponibile una stanza di isolamento per il bambino finché sottoposto ad accertamenti diagnostici. Le strutture sanitarie dovrebbero considerare di limitare la presenza dei visitatori, ad eccezione di un genitore o di un caregiver in buona salute. I visitatori devono essere istruiti ad indossare DPI adeguati, incluso camice, guanti, maschera e dispositivo di protezione degli occhi. Se è presente un altro familiare o un ostetrica in buona salute per accudire (ad es. cambio pannolini, bagnetto) e provvedere all'alimentazione del neonato, devono utilizzare DPI adeguati. Per i membri della famiglia in buona salute, i DPI adeguati includono camice, guanti, maschera per il viso e protezione degli occhi. Per il personale sanitario, le raccomandazioni per DPI adeguati sono delineate nelle Raccomandazioni sulla prevenzione e il controllo delle infezioni.
- La decisione di interrompere temporaneamente la separazione della madre dal suo bambino dovrebbe essere presa caso per caso in consultazione con i medici, gli specialisti della prevenzione e del controllo delle infezioni e i funzionari della sanità pubblica. La decisione dovrebbe tenere conto della gravità della malattia, dei segni e sintomi della malattia e dei risultati degli esami di laboratorio per il virus che causa COVID-19, SARS-CoV-2. Le considerazioni per interrompere temporaneamente la separazione sono le stesse di quelle per interrompere le precauzioni per evitare la trasmissione per i pazienti ospedalizzati con COVID-19. Si prega di consultare le considerazioni provvisorie per le prescrizioni dei pazienti ospedalizzati con COVID-19 <https://www.cdc.gov/coronavirus/2019-ncov/hcp/disposition-hospitalized-patients.html>
- Se si attua il “rooming in” del neonato con la madre malata nella stessa stanza d'ospedale su richiesta della madre stessa o inevitabile a causa delle limitazioni delle strutture, si dovrebbero prendere in considerazione le misure di prevenzione per ridurre il rischio di esposizione del neonato al virus che causa COVID-19.
 - Prendere in considerazione l'uso di controlli ingegneristici come le barriere fisiche (ad esempio una tenda separatrice tra madre e neonato) e tenere il neonato ad una distanza di circa 2 metri dalla madre malata.
 - Se nessun altro adulto sano è presente nella stanza per prendersi cura del neonato, una madre che ha confermato COVID-19 o è ancora sottoposta ad accertamenti, dovrebbe



indossare una maschera facciale e praticare l'igiene delle mani prima di ogni poppata o di altri stretti contatti con il suo neonato. La maschera facciale dovrebbe essere indossata durante il tempo di contatto con il neonato. Queste pratiche dovrebbero essere adottate per tutto il tempo dell'ospedalizzazione della madre.

Allattamento materno

- Durante la separazione temporanea, le madri che intendono allattare devono essere incoraggiate a praticare la stimolazione del seno e la spremitura manuale del loro latte per iniziare e mantenere la lattazione. Se possibile, dovrebbe essere fornito un tiralatte dedicato. Prima di spremere il latte materno, le madri devono praticare l'igiene delle mani corretta. Dopo ogni utilizzo del tiralatte, tutte le parti a contatto con il latte materno devono essere lavate accuratamente e l'intera pompa deve essere opportunamente disinfettata secondo le istruzioni del produttore. Questo latte materno spremuto deve essere somministrato al neonato da un operatore sanitario sano.
- Se la madre ed il neonato fanno il rooming e la madre desidera attaccare al seno il neonato, dovrebbe indossare una maschera e praticare l'igiene delle mani prima di ogni poppata.

Dimissione ospedaliera

La dimissione per le donne dopo il parto dovrebbe seguire le raccomandazioni descritte nelle *Considerazioni intermedie sulla dimissione dei pazienti ospedalizzati con COVID-19*.

<https://www.cdc.gov/coronavirus/2019-ncov/hcp/disposition-hospitalized-patients.html>

In caso di dimissione ospedaliera dei neonati per i quali non sono ancora noti i risultati dei test o che risultano negativi per il virus che causa COVID-19, i familiari dovrebbero adottare tutte le precauzioni per ridurre il rischio di trasmissione al bambino, anche seguendo *le Linee guida provvisorie per prevenire la diffusione della malattia di Coronavirus 2019 (COVID -19) nelle case e nelle comunità residenziali*. <https://www.cdc.gov/coronavirus/2019-ncov/hcp/guidance-prevent-spread.html>

Nota:

L'IGIENE DELLE MANI include l'uso di un disinfettante per mani a base di alcool che contiene dal 60% al 95% di alcol prima e dopo ogni contatto con il paziente, il contatto con materiale potenzialmente infettivo e prima di indossare e rimuovere i DPI, compresi i guanti. L'igiene delle mani può essere eseguita anche lavando con acqua e sapone per almeno 20 secondi. Se le mani sono visibilmente sporche, utilizzare acqua e sapone prima di utilizzare il disinfettante per mani a base di alcol.

Risorse aggiuntive:

- [Evaluating and Reporting Persons Under Investigation \(PUI\)](#)
- [Resources for Hospitals and Healthcare Professionals Preparing for Patients with Suspected or Confirmed COVID-19](#)
- [Interim Infection Prevention and Control Recommendations for Patients with Confirmed Coronavirus Disease 2019 \(COVID-19\) or Persons Under Investigation for COVID-19 in Healthcare Settings](#)
- [World Health Organization Interim Guidance on Clinical Management of Severe Acute Respiratory Infection When Novel Coronavirus \(nCoV\) Infection Is Suspected](#)[external icon](#)

Traduzione libera a cura di Nadia Rovelli, dott.ssa Ostetrica, Presidente Ordine della Professione di ostetrica interprovinciale di Bergamo Cremona Lodi Milano Monza Brianza

Per approfondimenti riferirsi al testo originale reperibile al link <https://www.cdc.gov/coronavirus/2019-ncov/hcp/inpatient-obstetric-healthcare-guidance.html>



CDC Interim Guidance on Breastfeeding for a Mother Confirmed or Under Investigation For COVID-19

<https://www.cdc.gov/coronavirus/2019-ncov/specific-groups/pregnancy-guidance-breastfeeding.html>

Page last reviewed: February 19, 2020

Traduzione libera a cura di Nadia Rovelli, dott.ssa Ostetrica, Presidente Ordine della Professione di ostetrica interprovinciale di Bergamo Cremona Lodi Milano Monza Brianza

GUIDA PROVVISORIA SULL'ALLATTAMENTO AL SENO PER UNA MADRE AFFETTA DA INFEZIONE O IN FASE DI ACCERTAMENTO PER COVID-19

Questa guida provvisoria è scritta per le donne affette da infezione da COVID-19 o in fase di accertamento diagnostico per COVID-19 e che attualmente stanno allattando.

Questa guida provvisoria si basa su ciò che attualmente si conosce su COVID-19 e sulla trasmissione di altre infezioni respiratorie virali. Il CDC aggiornerà la presente guida in base alle necessità non appena saranno disponibili ulteriori informazioni. Per indicazioni sull'allattamento al seno nell'immediato postpartum, fare riferimento al documento *CONSIDERAZIONI PROVVISORIE PER LA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI E IL CONTROLLO DELLA MALATTIA DA CORONAVIRUS 2019 (COVID-19) IN AMBITO DELLE UNITÀ OSTETRICO NEONATALI OSPEDALIERE*

Trasmissione di COVID-19 attraverso il latte materno

Non si conosce molto su come si diffonde COVID-19. Si pensa che la diffusione da persona a persona avvenga principalmente attraverso le goccioline respiratorie prodotte quando una persona infetta tossisce o starnutisce, similmente alla diffusione dell'influenza e di altri virus patogeni respiratori. In studi limitati su donne con COVID-19 o altre infezione da coronavirus, Sindrome respiratoria acuta grave (SARS-CoV), il virus non è stato rilevato nel latte materno; tuttavia non sappiamo se le madri con COVID-19 possono trasmettere il virus attraverso il latte materno.

CDC Guida all'allattamento al seno per altre malattie infettive

Il latte materno fornisce protezione contro molte malattie. Ci sono rare eccezioni quando l'allattamento o la nutrizione con latte materno spremuto non è raccomandato. CDC non ha una guida specifica per l'allattamento durante l'infezione con virus simili come SARS-CoV o Sindrome respiratoria mediorientale (MERS-CoV).

Al di fuori del setting del postparto, CDC raccomanda che una madre con l'influenza continui ad allattare o nutrire il neonato con il latte materno spremuto prendendo precauzioni per evitare di trasmettere il virus al suo bambino.

Guida sull'allattamento al seno per le madri con malattia da COVID-19 o sottoposte ad indagini per sospetto contagio da COVID-19

Il latte materno è la migliore fonte di nutrimento per la maggior parte dei bambini. Tuttavia, molto è ancora sconosciuto su COVID-19. Se e come iniziare o continuare l'allattamento al seno dovrebbe essere determinato dalla madre concordando con la sua famiglia ed i professionisti sanitari dedicati. Una madre con COVID-19 confermato o che è sintomatica in fase di accertamento diagnostico, dovrebbe prendere tutte le precauzioni possibili per evitare di diffondere il virus al suo bambino, incluso il lavarsi le mani prima di toccare il bambino e indossare una maschera, se possibile, mentre allatta. Se si toglie/ sprema il latte materno con un tiralatte manuale o elettrico, la madre deve lavarsi le mani prima di toccare qualsiasi pompa o parti del contenitore e seguire le raccomandazioni per una corretta pulizia della pompa dopo ogni utilizzo. Se possibile, considera la possibilità che qualcun altro somministri il latte spremuto al bambino.

Traduzione libera a cura di Nadia Rovelli, dott.ssa Ostetrica, Presidente Ordine della Professione di ostetrica interprovinciale di Bergamo Cremona Lodi Milano Monza Brianza

Per approfondimenti riferirsi al testo originale reperibile al link <https://www.cdc.gov/coronavirus/2019-ncov/specific-groups/pregnancy-guidance-breastfeeding.html>



ORDINE DELLA PROFESSIONE DI
OSTETRICA INTERPROVINCIALE DI
BERGAMO CREMONA LODI MILANO
MONZA E BRIANZA